

IX Domenica dopo Pentecoste - 30 luglio 2023

1. Messa vigiliare (sabato sera)

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

GLORIA, LITURGIA DELLA PAROLA E LIT. EUCARISTICA

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore é con te.

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
seme di pace e di bontà.

OPPURE: GRANDI COSE

Grandi cose ha fatto il Signore per noi
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce
Grandi cose ha fatto il Signore per noi
ci ha riportati liberi alla nostra terra
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere
Tu che hai sentito il nostro pianto, nel nostro
cuore hai messo un seme di felicità. **R.**

GLORIA A DIO

Sacerdote Gloria a Dio nell'alto dei cieli
Tutti e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre
onnipotente.

Solista Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore
Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i
peccati del mondo,

T. abbi pietà di noi;

S. tu che togli i peccati del mondo,

T. accogli la nostra supplica;

S. tu che siedi alla destra del Padre,

T. abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella
gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'amore verso te e verso il prossimo hai
posto il fondamento di tutta la legge, fa' che,
osservando i tuoi comandamenti, meritiamo di
entrare nella vita eterna.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro
Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli..Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

2 SAM 12, 1-13

Il peccato e il pentimento di Davide.

Lettura del secondo libro di Samuele.

In quei giorni, il Signore mandò il profeta Natan a
Davide, e Natan andò da lui e gli disse: «Due uomini
erano nella stessa città, uno ricco e l'altro povero. Il
ricco aveva bestiame minuto e grosso in gran
numero, mentre il povero non aveva nulla, se non
una sola pecorella piccina, che egli aveva comprato.
Essa era vissuta e cresciuta insieme con lui e con i
figli, mangiando del suo pane, bevendo alla sua
coppa e dormendo sul suo seno. Era per lui come
una figlia. Un viandante arrivò dall'uomo ricco e
questi, evitando di prendere dal suo bestiame

minuto e grosso quanto era da servire al viaggiatore che era venuto da lui, prese la pecorella di quell'uomo povero e la servì all'uomo che era venuto da lui».

Davide si adirò contro quell'uomo e disse a Natan: «Per la vita del Signore, chi ha fatto questo è degno di morte. Pagherà quattro volte il valore della pecora, per aver fatto una tal cosa e non averla evitata». Allora Natan disse a Davide: «Tu sei quell'uomo! Così dice il Signore, Dio d'Israele: "Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei anche altro. Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai colpito di spada Uria l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti. Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Uria l'Ittita". Così dice il Signore: "Ecco, io sto per suscitare contro di te il male dalla tua stessa casa; prenderò le tue mogli sotto i tuoi occhi per darle a un altro, che giacerà con loro alla luce di questo sole. Poiché tu l'hai fatto in segreto, ma io farò questo davanti a tutto Israele e alla luce del sole"».

Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il Signore!». Natan rispose a Davide: «Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

SAL 31 (32), 1-2. 5. 7. 11

Ridonami, Signore, la gioia del perdono.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno. **R.**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R.**

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia,
mi circondi di canti di liberazione.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **R.**

EPISTOLA

2 Cor 4, 5b-14

Noi abbiamo un tesoro in vasi di creta.

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo
per condannare il mondo,
ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Mc 2, 1-12

Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati.

+ Lettura del Vangelo secondo Marco

In quel tempo, il Signore Gesù entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola.

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati».

Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

**Ricòrdati, o Dio,
del tuo amore eterno e misericordioso.
Nella dolcezza e nella giustizia
il Signore condurrà i peccatori
sulla retta strada.**

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia la tua benedizione santificatrice, che la preservi da ogni male e la guidi alla felicità del premio eterno sperato.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: VENI SANCTE SPIRITUS

Il Signore ti ristora

Dio non allontana

Il Signore viene ad incontrarti

viene ad incontrarti **(bis)**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi, o Dio giusto e

santo, e ci ottenga la ricompensa, promessa a chi è fedele al tuo volere. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nel tuo misterioso disegno d'amore hai disposto che la nostra esistenza iniziasse in questo mondo fuggevole e incerto e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno.

Tu, che dalla polvere ci hai plasmato con la potenza della tua parola, ora generosamente ci elevi fino alla vita divina.

Lieti per questa speranza, con tutti i felici abitanti del cielo, rivolgiamo a te, o Padre, l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Buono è il Signore con chi a lui si affida,
si dona al cuore che lo ricerca.**

**Chi si crede ricco è misero e patisce la fame,
chi cerca il Signore non manca di nulla.**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena, è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce, è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo, sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa, è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace, è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

OPPURE: PANE DEL CIELO

**Pane del cielo
sei tu, Gesù**

Via d'amore

Tu ci fai come te

No, non è rimasta fredda la terra
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te
Pane di vita
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità. **R.**

Sì, il cielo è qui su questa terra
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te
nella tua casa
dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità. **R.**

No, la morte non può farci paura
Tu sei rimasto con noi
e chi vive in te
vive per sempre
sei Dio per noi, sei Dio con noi
Dio in mezzo a noi. **R.**

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE.

O Dio vero e santo, il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto diventi per noi principio di vita nuova e, unendoci a te nella carità, doni al nostro spirito perenne fecondità di opere giuste.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE: AL SIGNORE CANTERÒ

**Al Signore canterò, loderò il suo nome.
Sempre lo ringrazierò
finché avrò vita (2v.)**